



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella G.U. n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 06 agosto 2008 "Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (GU n. 161 del 14.07.2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

**VISTO** l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

**VISTO** il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014 "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

**VISTO** l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

**VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

**VISTO** il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, *"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134",* che, all'art. 13, comma 1, prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente Decreto;

**VISTE** le "Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 - GU. n. 196 del 23/8/2016", integrate con il D.D. n. 2705 del 17/10/2018, con le quali sono definite, tra l'altro, le "Modalità e tempistiche delle attività di valutazione ex ante e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti" risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

**VISTE** le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 del Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, approvate con Decreto n. 555 del 15 marzo 2018, che disciplinano tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione dei Fondi FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti a sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

**VISTE** le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, con particolare riguardo alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 5 gennaio 2018, n. 10, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con Visto n. 130 del 13 febbraio 2018, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al Centro di



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

responsabilità amministrativa denominato “Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca”, le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa, superiore e per la ricerca”, le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 15 febbraio 2018, n. 312, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 171 del 28 febbraio 2018, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al Direttore preposto alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli e piani gestionali ivi specificati;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del 22 marzo 2018, n. 605, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con Visto n. 241 del 23 marzo 2018, di attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 852 del 10 aprile 2018 a parziale rettifica di quanto già disposto con il Decreto Direttoriale n. 605 del 22 marzo 2018 relativo all'attribuzione dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa ai Dirigenti della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca dei capitoli di bilancio assegnati con Decreto del Capo Dipartimento n. 312 del 18 febbraio 2018;

**VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il Bando Internazionale “**ERANETMED Call for research proposals on Environmental challenges and solutions for vulnerable communities**” pubblicato dall'Era-NET ERANETMED il 31/03/2016, in breve “**ERANETMED 2016**”, comprensivo delle relative **Guidelines for Applicants** che descrivono i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

**CONSIDERATO** che per il **Bando ERANETMED 2016** di cui trattasi non è stato possibile procedere alla emanazione dell'Avviso Integrativo;

**VISTA** la decisione finale del Funding Agencies meeting dell'Eranet ERANETMED, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

ed, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal **titolo BIOGASMENA** *"Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region"*, avente come obiettivo "il trasferimento di conoscenze ai Paesi del Nord Africa e del vicino Medio-Oriente nell'ambito del processo di digestione anaerobica dei rifiuti organici per la produzione di biogas da utilizzare come carburante o come vettore energetico";

**VISTA** inoltre, la nota prot. n. **25379 del 22/12/2016**, con le quali l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale dei progetti presentati nell'ambito della Call **ERANETMED 2016**, indicando i soggetti italiani meritevoli di finanziamento.

**VISTA** la nota prot. n. **12845 del 31/07/2018** a firma Direttore Generale, con la quale veniva stabilito l'aggiornamento dell'allocazione delle risorse finanziarie per la copertura della partecipazione del MIUR ad iniziative internazionali a valere sul piano di riparto **FIRST 2016** e **vengono assegnati € 962.896,55 al bando ERANETMED 2016**;

**ATTESO** che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale **"BIOGASMENA"**, di durata **36 mesi salvo proroghe**, figura il seguente proponente italiano:

- **Università degli Studi di Verona**, che ha presentato domanda di finanziamento per un costo progettuale di importo pari ad **€ 102.312,50**;

**Per un importo complessivo del costo del Progetto BIOGASMENA di € 102.312,50.**

**VISTO** il Consortium Agreement 2017 con inizio del progetto in data **1/09/2017** e la sua durata che è pari a **36 mesi**.

**VISTA** la nota n. 9399 del 16/05/2016 con la quale il MIUR comunica all'ERA-NET ERANETMED la propria volontà di partecipare alla **Call ERANETMED 2016** con un proprio budget, finalizzato al finanziamento dei partecipanti italiani nei progetti vincitori;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 19 settembre 2016, n. 724, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2016, registro n. 4100, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (**FIRST**), per l'anno **2016**;



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245, E.F. 2016, Visto n.385 del 27/2/2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016, dell'importo complessivo di € 8.910.000,00, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle Iniziative di Cooperazione Internazionale ivi elencate, incluso il bando transnazionale ERANETMED 2016;

**VISTO** il DD. n. 991 del 24/4/2018 di nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico, che indicava in elenco il 2° nominativo Prof. PIGNATELLI Vito - Agenzia Nazionale ENEA, registrato UCB in data 11/5/2018 n. 378, nota PEC/UCB n. 8862 del 16/05/2018 in sostituzione del primo ETS, designato dal C.N.G.R. con Verbale del 20/02/2018 - Prof.ssa Francioso Ornella - Università degli Studi di Bologna ;

**ATTESO** che il Prof. PIGNATELLI Vito con nota-relazione in data 13/10/2018, prot. MIUR n. 16724 del 15/10/2018, ha approvato positivamente il Capitolato Tecnico allegato al presente Decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

**VISTO** l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

**VISTO** in particolare l'art. 18 del D.M. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

**VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017 e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

**DATO ATTO** dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Codice Concessione RNA - COR, per l'Università degli Studi di Verona, COR n. 694590, CAR n. 4452, n. ID 720182 e Richiesta n. 1758336 ;

**DATO ATTO** che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

**DATO ATTO** che gli obblighi di cui al D.lgs. 159/2011 di " Verifica Certificazione Antimafia" sono stati assolti;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.,

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal **titolo "BIOGASMENA "Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region" ERANETMED 2016, prot. n. 10904 del 6/06/2016**, realizzato dall'Università degli Studi di Verona - CF. 93009870234, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al **1°-09-2017 e la sua durata è di 36 mesi**.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 3) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato Tecnico (Allegato 2) approvato dall'Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

### **Art. 2**



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MIUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

## Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente Decreto, sono determinate complessivamente in **€ 51.156,25 nella forma di contributo nella spesa**, in favore del beneficiario **Università degli Studi di Verona** a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica **FIRST per l'anno 2016**, giusto riparto con Decreto Interministeriale n. 724/2016 e Decreto Dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245, E.F. 2016, Visto n.385 del 27/2/2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016.
2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul **FIRST 2016**, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
3. Nella fase attuativa, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Considerato che l'Eranet è formalmente conclusa, **le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se concordate con tutti gli enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del presente progetto.**



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dallo scrivente Ministero in accordo con tutti gli enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del presente progetto;

## Art. 4

1. Il MIUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle **Guidelines for Applicants del Bando ERANETMED 2016** nella misura del:

- a) 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;
- b) 50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.

In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

2. Il beneficiario **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.
3. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del soggetto beneficiario, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

## Art. 5

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato tecnico e schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente Decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**DMV/SN**

Il Direttore Generale  
(Dott. Vincenzo Di Felice)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e  
normativa connessa*



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

## **Allegato 1**

### **SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER CIASCUN BENEFICIARIO**

**Progetto BIOGASMENA ammesso al finanziamento - Bando Iniziativa Europea  
ERANETMED 2016**

- Prot. MIUR n. 10904 del 6/06/2016

- Progetto di Ricerca

**Titolo BIOGASMENA** *"Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region"*

**Data di inizio del progetto : 1-09-2017 - Durata del Progetto in mesi : 36**

- Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti :

**CUP**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA  
CF. 93009870234**

**n. B33B17000020005**

- Costo Totale ammesso Euro **102.312,50**  
di cui Attività di Ricerca Industriale Euro **102.312,50**

al netto di recuperi pari a

Euro

0,00

#### **Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto**

- Agevolazioni deliberate (FIRST 2016) nella forma di Contributo alla spesa : € 51.156,25



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca:

- Attività di ricerca Industriale                      50% dei costi ammissibili

**Totale : Contributo Spesa = € 51.156,25**

Agevolazioni Concesse per ciascun beneficiario:

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA    € 51.156,25.**

- Sezione D - Condizioni Specifiche



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

ALLEGATO 2

**IL CAPITOLATO TECNICO**



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

### ALLEGATO 3

#### **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**